



IN CRIMEA
Marco Monaci con i riconoscimenti ottenuti alle Olimpiadi internazionali di astronomia svoltisi a Sudak

Da Sudak, Marco rientra con una medaglia di bronzo nella categoria senior e una menzione speciale per la migliore prova pratica in assoluto tra i partecipanti della sua età, con l'eccellente punteggio di 19,5 su 20. Marco Monaci sa bene che il suo cammino per diventare un astronomo è ancora lungo e per questo ama definirsi piuttosto un appassionato astrofilo ma aveva già dato prova delle sue doti due anni fa a Trieste, sempre alle Olimpiadi dell'astronomia. Va tenuto conto che nelle competizioni internazionali di questo genere i ragazzi italiani

Marco, un genio dell'astronomia a soli 17 anni

Ha vinto la medaglia di bronzo alle Olimpiadi internazionali in Crimea.

GROSSETO. A Sudak in Crimea soggiornò Marco Polo e i genovesi ai tempi delle Repubbliche marinare edificarono una splendida fortezza in un luogo considerato strategico per le loro rotte commerciali nel Mar Nero. Qui si è conclusa sabato scorso la quindicesima edizione delle Olimpiadi internazionali dell'astronomia che hanno visto la doppia ottima performance del diciassettenne grossetano Marco Monaci, studente del Liceo scientifico Guglielmo Marconi.

Lo studente del Liceo scientifico Marconi torna con una menzione speciale per la prova pratica

sono chiamati a misurarsi con studenti, soprattutto asiatici (coreani ma anche cinesi e indiani), per i quali l'astronomia è materia di studio curricolare. Strappare una medaglia a rivali così tosti e preparati vale ancora di più, considerando inoltre che le prove teoriche e pratiche

sostenute in Crimea arrivano al termine di una lunga fase di selezioni regionali e nazionali e di stage estivi di preparazione tra Teramo e le Canarie. A Sudak l'Italia era rappresentata oltre che da Marco Monaci da tre studenti di Reggio Calabria e da un collega di Andria, accompagnati da due membri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf) che organizza le selezioni a livello nazionale. Grazie alla vittoria della medaglia d'argento nella categoria junior da parte dello studente pugliese Roberto Ribatti e ai due premi che Monaci porta in Maremma, per l'Italia è la migliore performance di sempre tra i giovani appassionati di stelle e pianeti. Intanto è uscito sul sito www.olimpiadiastrofisica.it il bando ufficiale dell'edizione 2011 delle Olimpiadi italiane dell'astronomia (dedicato ai nati tra il '94 e il '97). C'è tempo fino al 29 novembre per inviare un elaborato e partecipare alle preselezioni. E provare a vivere un'avventura bella e stimolante come quella di Marco.

Sara Landi